



Molti anni fa ormai, Carl Gustav Jung scriveva: "Io sono dell'avviso che neppure chi ha terminato la scuola e persino l'Università abbia completato del tutto la sua educazione. Dovremmo avere non soltanto corsi di perfezionamento per i giovani, ma anche scuole per adulti, dove si potesse proseguire la loro formazione." La Scuola di Eranos raccoglie questo lontano appello di Jung rimasto per troppo tempo inascoltato. Nell'ambito della Scuola di Eranos, i Seminari di Vivenzia propongono giornate di studio e riflessione intorno ai temi più importanti, alle questioni cruciali che costellano la vita adulta e più in generale il "corso" della vita. Temi e questioni che riguardano le relazioni con gli altri, ma anzitutto la relazione con noi stessi. La finalità che accomuna i tre seminari proposti nel corso dell'anno è offrire momenti di incontro che siano occasione per suscitare pensieri e sguardi nuovi capaci di orientare, rianimare, promuovere la "coltivazione di sé". Per questo motivo, la metodologia didattica proposta valorizza, accanto all'esercizio e alla pratica della riflessione, quelle dell'immaginazione e della narrazione.

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa al seminario

Sul buon uso della solitudine

con Gian Piero Quaglino

Sabato 25 giugno 2016, ore 9.30-18.00

Casa Eranos, Ascona-Moscia

La solitudine non gode, ai giorni nostri, di buona immagine. Quando è imposta dalle circostanze della vita, è sfortuna. Quando è voluta e cercata, è egoismo. Sì, la solitudine avrà anche molte ombre, molti lati oscuri, ma dobbiamo guardare più in profondità. La solitudine ha anche le sue luci e i suoi benefici. Non sono pochi quelli che hanno sostenuto che la solitudine è una via di guarigione: che la solitudine è un luogo di anima, una valle del "fare anima". E qualcuno ha aggiunto, addirittura, che "la solitudine è come una sorgente benefica che rende la vita degna di essere vissuta". Del resto, lo sappiamo tutti: ogni tanto c'è bisogno di un po' di solitudine. Non è così? Tutti abbiamo bisogno, ogni tanto, di uno spazio e di un

tempo tutto per noi. Un po' di solitudine per pensare, riflettere e meditare con calma, senza essere disturbati dal rumore di fondo del mondo. Un po' di silenzio intorno che ci aiuti a ritrovare, a riascoltare, la voce interiore. Un po' di solitudine anche solo per concedersi una pausa, per prendere fiato, per staccare, per fare un po' di vuoto. Per fare buon uso della solitudine cominciamo allora a riconoscerne i molti volti e soprattutto a ritrovarne la sua più autentica "misura": quel sentimento che abita la nostra vita interiore, che è sempre presente dove si incontra un compito o una prova, che accompagna indissolubilmente e intimamente il nostro cammino individuativo, alla ricerca di una possibile verità di noi stessi.

Programma

9.15-9.30	Registrazione dei partecipanti	13.00-14.30	Pausa pranzo
9.30-11.00	Prima parte	14.30-16.00	Terza parte
11.00-11.30	Pausa caffè	16.00-16.30	Pausa caffè
11.30-13.00	Seconda parte	16.30-17.30	Quarta parte
		17.30-18.00	Riflessioni conclusive

Gian Piero Quaglino, ordinario di Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica e Psicologia della Formazione, ha insegnato per oltre trent'anni all'Università degli Studi di Torino (1977-2010). Presso il medesimo Ateneo, è stato Direttore del Dipartimento di Psicologia, Presidente del Corso di Laurea in Psicologia (1993-1997), Direttore della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute (2002-2005) e Preside della Facoltà di Psicologia (2003-2008). È stato inoltre Presidente del Consorzio Interuniversitario per la Formazione (CO.IN.FO., 1994-1999). Nel 2011 ha fondato Vivenzia, scuola di formazione dedicata alla "coltivazione di sé". Sui temi della formazione ha pubblicato, tra l'altro, *Fare formazione* (1985 e 2005), *Autoformazione*

(2004), *La scuola della vita. Manifesto della Terza Formazione* (2011), cinque volumi di *Scritti di formazione* (1999-2010) e *Formazione. I metodi* (2014). Studioso del pensiero junghiano, ha inoltre pubblicato, con Augusto Romano, *A spasso con Jung* (2005), *A colazione da Jung* (2006) e *Nel giardino di Jung* (2010) e, con Riccardo Bernardini e Augusto Romano, *Carl Gustav Jung a Eranos 1933-1952* (2007). Di Jung ha inoltre curato, con Riccardo Bernardini e Augusto Romano, *I miti solari e Opicino de Canistris. Appunti del Seminario tenuto a Eranos nel 1943* (2014). Tra i suoi lavori più recenti, *Sul buon uso del silenzio* (2015) e *Meglio un cane* (2015).

Con il sostegno di Banca BSI, Repubblica e Cantone Ticino, Comune di Ascona, Ente Turistico Lago Maggiore e Fetzer Institute

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos

Via Moscica 125
CH-6612 Ascona
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

Iscrizione. Il costo di iscrizione al seminario è di CHF 80.– Per chi desiderasse partecipare anche al terzo seminario previsto nel corso del 2016 ("La tristezza è una grande risorsa", 12 novembre), il costo di iscrizione per l'intero ciclo è di CHF 140.– Il seminario è a numero chiuso, riservato a un numero massimo di 40 partecipanti; l'iscrizione è pertanto obbligatoria (da effettuarsi non oltre il 15 giugno).

Pranzo. Per chi lo desiderasse, è prevista la possibilità di un pranzo in loco, esclusivamente previa prenotazione, a un costo di CHF 25.–

Trasporto. Vi ricordiamo che a Casa Eranos non vi sono posteggi. Per chi lo desideri, vi è la possibilità di raggiungere Eranos con il bus (316) da Ascona.